

VERBALE DI C.C. – SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2010

Alle ore 17,00 del giorno 29 gennaio 2010 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione straordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione, invita il Segretario Comunale ad eseguire l'appello nominale dal quale risultano essere presenti n. 16 consiglieri comunali su 21 assegnati, assenti i consiglieri Carnovale, Gambino G., Valle, Muscatello, Sintoni, quindi dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Vallarino, Tazzoli, Ponzano e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. n. 1007, in data 25 Gennaio 2010.

1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO. Il Sindaco informa di non avere comunicazioni per il Consiglio e cede la parola al consigliere Ponzano il quale con nota protocollata con n. 1080 del 26.1.2010 ha richiesto di formulare una espressione di sentimento.

PONZANO riassume le proprie iniziative ed il lavoro che ha svolto fino ad oggi in seno al Consiglio Comunale. Ricorda l'intervento che fece all'atto dell'insediamento del nuovo consiglio e le intenzioni di lavoro che aveva allora espresso. Lamenta che in molte occasioni la minoranza è stata zittita per imporre scelte già fatte. Comunica al Consiglio le proprie dimissioni motivate dai pressanti impegni di lavoro e finalizzate a lasciare spazio a chi, all'interno del suo gruppo, possa dedicare più tempo al lavoro di consigliere. Rivolge un ringraziamento ai colleghi del gruppo della Casa delle Libertà per il lavoro svolto in questi anni. GAMBINO prende atto delle dimissioni presentate da Ponzano. Ritiene che le critiche rivolte alla maggioranza nel suo intervento non siano giuste perché questa ha sempre dimostrato spirito ampiamente collaborativo nei confronti della minoranza. Personalmente gli augura di ottenere nella professione, per la quale rassegna le dimissioni, grandi risultati. CENEDESI rivolge un saluto ed un ringraziamento a Ponzano e annuncia che il consigliere subentrante, Ing. Vigo, andrà a far parte della 3^a commissione consigliere mentre Dal Pian passerà alla 2^a Commissione.

2. MODIFICA ALL'ART. 2 REGOLAMENTO EDILIZIO. DAMONTE comunica che la modifica riguarda la composizione della Commissione Edilizia all'interno della quale la figura del Segretario Comunale viene sostituita da una figura tecnica. (Entra Sintoni, presenti 17) DAL PIAN esprime perplessità sulla decisione di sostituire il Segretario Comunale con altra figura. Ritiene che rappresentava una garanzia in più per il corretto funzionamento della Commissione Edilizia grazie anche alle sue conoscenze giuridiche. Sostituire la figura del Segretario Comunale con il funzionario responsabile del Servizio Urbanistica significa orientare le scelte della Commissione Edilizia verso indirizzi precostituiti. DAMONTE ritiene che le competenze del Segretario debbano essere sfruttate per far funzionare meglio la macchina amministrativa. Non si riteneva pertanto opportuno continuare ad impiegare tale figura anche nella Commissione Edilizia. Anche il precedente Segretario delegava spesso le funzioni in Commissione ad altro funzionario del Comune. In merito alla nomina del 3° architetto la stessa è stata decisa per rendere dispari il numero dei componenti e consentire la correttezza delle votazioni in caso di voto divergente. Ed inoltre perché si ritiene utile per il funzionamento della Commissione la presenza di un ulteriore tecnico. SINTONI prende atto delle decisioni e fa notare che all'interno della Commissione Edilizia esiste anche una figura di legale professionista. Chiede allora se anche questa figura sia da ritenersi inutile come il Segretario. Pensa che la presenza del Segretario garantisca ampia competenza anche in campo legale urbanistico. Terminato il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente risultato: Presenti 17, Assenti 4. Votanti 13, Astenuti 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano). Favorevoli 13. Immediata eseguibilità approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti.

Il Presidente pone in discussione il successivo punto 3).

3) FIDEIUSSIONE SOLIDALE A FAVORE DEL CREDITO SPORTIVO. GAVAZZI RIFERISCE che il credito sportivo ha concesso alla Polisportiva di Arenzano, che ha ricevuto dal Comune la gestione della struttura, un mutuo di 500.000 euro per realizzare la copertura del campo di calcetto sito in Via Marconi. La durata del prestito è di 17 anni ed il Comune, quale proprietario della struttura offre per la Polisportiva la fideiussione nel caso in cui la stessa non riuscisse a far fronte al pagamento delle rate. (Entra Muscatello ore 17.30 – presenti 18). DAL PIAN chiede se si tratta di una struttura leggera

e se esiste un progetto già predisposto per realizzare la copertura. GAVAZZI risponde positivamente ma ricorda che la attuale proposta di deliberazione riguarda solo l'approvazione della fideiussione mentre per il progetto seguiranno altri incontri. CENEDESI chiede che venga presentato anche il progetto per capire quale sia l'impegno del Comune, che garantisce la fideiussione, rispetto ad un progetto più o meno valido. SINTONI, premesso che è d'accordo sulla realizzazione, chiede se sia possibile realizzare la copertura su un'area destinata a verde pubblico senza assumere atti di variante urbanistica. Gavazzi ribadisce che essendo uno standard è possibile installare la struttura in quanto amovibile e che nella palestra andranno diverse attività sportive. CENEDESI chiede in che casi verrà escussa la fideiussione e insiste sulla necessità di prendere visione del progetto prima di approvare la fideiussione. GAMBINO ricorda che attualmente il Comune spende 3.000 euro al mese per pagare l'affitto della palestra di Via Leopardi per cui ritiene che sia sempre più conveniente assumere questo mutuo tramite la Polisportiva, garantendone il pagamento nel caso di insolvenza della società, che continuare a pagare un affitto. MUSCATELLO ritiene che si debba fare riferimento ai programmi elettorali in materia di sport e ritiene che questa iniziativa vada nel senso di dare soluzione, anche se parziale, alla carenza di strutture sportive del paese. Il progetto potrà essere esaminato successivamente. Ora è il momento di assumere questa decisione per dare una occasione di rilancio ai gruppi sportivi di Arenzano. LANZONI è favorevole ad ogni iniziativa che favorisca l'attività promozionale sportiva. Si preoccupa che la 2^a Commissione possa poi lavorare per garantire l'equa distribuzione degli spazi di attività tra le varie società sportive presenti sul territorio e l'equa distribuzione delle risorse economiche tra le stesse società. GAVAZZI conferma che nella struttura si sposteranno molte attività sportive tra le quali la ginnastica, la pallavolo, la scherma. Considerato che risulta che l'ultima struttura sportiva costruita nel comune negli ultimi 25 anni sia la palestra delle scuole elementari, ritiene necessario procedere velocemente ad approvare questa fideiussione per realizzare al più presto la nuova struttura. Confida che entro un anno si possa inaugurare la nuova palestra. Nell'esprimere le dichiarazioni di voto il gruppo CDL si dichiara favorevole a condizione che venga al più presto convocata la Commissione consiliare competente. Tutti i gruppi esprimono dichiarazione di voto favorevole. Il Presidente pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti e votanti. La stessa viene dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità. CENEDESI avanza proposta di inversione dell'ordine di trattazione di interpellanze ed interrogazione chiedendo che venga tratta per prima l'interpellanza. Il Consiglio approva.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

- INTERPELLANZA SU PACCHETTO SICUREZZA E MICROCRIMINALITA'. CENEDESI vuole trattare l'argomento allargandolo anche ai Servizi Sociali. Il Sindaco ha ottenuto più poteri dall'applicazione della legge sulla sicurezza e chiede in conseguenza di ciò a che punto sia l'attuazione del "pacchetto sicurezza" nel nostro Comune, con particolare riferimento al problema delle nuove droghe che circolano oggi tra i giovani. Vi è poi un altro problema legato alla microcriminalità e cioè le infiltrazioni malavitose e mafiose che stanno propagandosi anche nel Nord Italia. BIORCI ritiene che l'attuale comandante della tenenza dei Carabinieri di stanza ad Arenzano si sia dimostrato straordinariamente collaborativo, disponibile e molto sensibile nell'affrontare i problemi di ordine pubblico sul territorio comunale, anche dal punto di vista sociale. E' stata inoltrata alla Prefettura la richiesta per conoscere quanti arresti per droga siano stati eseguiti nell'anno. Inoltre in collaborazione con il SERT ed alcuni tossicologi è stato attivato un progetto per conoscere le probabilità che hanno i giovani, attualmente, di entrare in contatto con le droghe andando a verificare se i genitori siano in grado di capire quali segnali possono manifestarsi per riconoscere se un figlio abbia problemi di droga. Il servizio tende ad offrire, tramite uno sportello d'ascolto, un consulto libero e gratuito rivolto ai genitori in materia di droghe. GAMBINO comunica la disponibilità del Comandante della P.M. a partecipare ad una riunione-incontro con i consiglieri sull'argomento. Il piano sulla sicurezza è in avanzato stato di redazione (Biorci esce alle ore 18,10 – Presenti 17) e prevede la possibilità di realizzare un consorzio tra i

Comandi della P.M. di Cogoleto, Arenzano e Varazze. Inoltre il comandante Durante fa parte del comitato tecnico sulla sicurezza e potrà offrire il proprio contributo nel rappresentare la realtà arenzanese. ROSSI ringrazia Cenedesi per la problematica posta anche se l'analisi da farsi è molto complessa. Avrebbe preferito che si tenessero separati i problemi di micro e macro criminalità. Sul problema droghe condivide la differenziazione fatta da Cenedesi tra droghe in uso nel passato e nuove droghe. Pensa che l'ente debba intervenire incentivando lo sport e le occasioni di socializzazione tra giovani. Ritiene molto utile approfondire l'argomento organizzando incontri con i consiglieri comunali. Altri problemi invece riguardano la microcriminalità e i modi di affrontarli e risolverli.

- INTERROGAZIONE SPOSTAMENTO SEDE P.M. – FABIANO ricorda gli impegni assunti dal Sindaco per provvedere allo spostamento della sede in posizione più centrale. Malgrado le promesse è quasi un anno che la sede della Comunità Montana è disponibile ma lo spostamento del comando P.M. non è stato attuato. GAMBINO risponde leggendo la lettera scritta in data 12 dicembre scorso, concernente l'oggetto, dalla quale si comprende che esistono numerosi problemi logistici da risolvere per rendere la sede individuata idonea ad ospitare il comando e fruibile per gli utenti, abbattendo le barriere architettoniche presenti, creando il locale armeria e tenendo conto anche del fatto che nella struttura opera ancora un ufficio alle dipendenze della C.M.. Per accelerare il procedimento il Comune è entrato in possesso di alcuni locali attigui alla sede C.M. e si procederà al più presto allo spostamento della sede mediante l'attuazione di interventi in economia, realizzati dagli operai del Comune. In tempi successivi si destineranno investimenti per la realizzazione di ascensore ed altri adeguamenti ritenuti necessari. (Escono Cenedesi, Lauria e Damonte – presenti 14).
- INTERROGAZIONE SU STRADE. MINA legge il testo dell'interrogazione presentata al protocollo del Comune con n. 571 del 15.01.2010. Chiede cosa intenda fare il Comune per ovviare al problema disastroso della manutenzione strade a tutela dell'incolumità dei cittadini. VERNAZZA risponde che il servizio Viabilità effettua il monitoraggio continuo dello stato di manutenzione delle strade con interventi in economia immediati per porre rimedio alle situazioni di pericolo. Invita il consigliere Mina a segnalare ogni altra situazione di cui sia a conoscenza. Gli interventi sulle coperture di scavi necessitano di tempi più lunghi per seguire l'assestamento dei riempimenti. Molti interventi vengono eseguiti in sinergia con gli uffici della provincia e molti interventi, sia sulla segnaletica che sulle strade, sono già previsti e progettati e verranno realizzati compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità. Mina si dichiara non soddisfatto della risposta ottenuta. La situazione reale corrisponde alla presenza di molti pericoli che permangono e non ritiene giusto che si intervenga in maniera frammentaria.
- INTERROGAZIONE SULLA SICUREZZA DEL LITORALE. MINA legge il testo dell'interrogazione di cui al prot. n. 572 del 15 gennaio. In sostanza pone la domanda se le coste nel territorio comunale siano sicure e che cosa intenda fare l'amministrazione per garantirne la sicurezza. ROSSI legge la relazione tecnica redatta dal responsabile del servizio Ambiente, DOTT. Lazzarini. Successivamente formula alcune considerazioni attraverso le quali constata che Arenzano ha subito meno danni dalle mareggiate rispetto ad altri comuni costieri grazie anche alle opere di protezione realizzate a terra in questi ultimi anni. Purtroppo le minori possibilità di investimenti che oggi le norme offrono, cassano la volontà del Comune di attuare ulteriori interventi. MINA chiede di sapere se le coste di Arenzano siano o meno sicure. Le considerazioni sull'operato del Governo non lo interessano. GAMBINO nel confermare la sicurezza delle coste ricorda che tutti i Comuni soffrono la portata dei provvedimenti imposti dal Governo, che di fatto rendono impossibile l'esecuzione dei lavori per rispettare il Patto di stabilità interno.
- INTERROGAZIONE SU PIANO EMERGENZA NEVE. MINA legge il testo dell'interrogazione. VERNAZZA non condivide il tenore dell'intervento di Mina perché il Servizio comunale di Viabilità, che ringrazia per l'impegno profuso, in occasione delle nevicate ha garantito la presenza costante del personale sulle strade e la sicura circolazione dei veicoli spargendo

molti quintali di sale sulle sedi stradali. Inoltre sono state integrate le scorte di materiale per il mezzo spargisale per far fronte a nuove emergenze che si dovessero verificare nell'immediato futuro. Sono state, inoltre, stanziare le risorse finanziarie per acquistare una "lama" da usare per il mezzo spartineve, ma l'acquisto è bloccato per rispettare i limiti di spesa imposti anche in questo caso dal Patto di Stabilità interno. Approfitta dell'occasione per sottolineare l'ingiustizia perpetrata dal Governo che ha premiato con l'elargizione di contributi comuni che hanno disatteso le regole del patto di stabilità ma che sono governati da amministrazioni che appartengono alla coalizione politica del centro destra. Arenzano invece risulta essere un comune virtuoso ma non può spendere le risorse disponibili.

- INTERROGAZIONE SU MESSA IN SICUREZZA ALBERI. MINA propone l'interrogazione. ROSSI legge una risposta scritta redatta dal responsabile del servizio Ambiente, Dott. Lazzarini, sullo stato del patrimonio vegetazionale comunale. Nello specifico emerge che l'albero di cui alla segnalazione del consigliere Mina risulta essere sano. MINA ribadisce l'esistenza di situazioni di pericolo e si augura che queste vengano costantemente monitorate e che vengano realizzati gli interventi necessari a preservare l'incolumità dei cittadini.

Alle ore 19.00, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.